



Rassegna Stampa

di Sabato 20 gennaio 2024

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Scenario Nuoto			
.	Gazzetta.it	20/01/2024	<i>Piscine Il progetto di Napoli</i>	3
31	Corriere dello Sport Stadio	20/01/2024	<i>Brevi - Nuoto</i>	5
1+2	La Repubblica - Ed. Napoli	20/01/2024	<i>Nuoto, via al restyling di 7 piscine: la Scandone centro federale del Sud (M.Caiazzo)</i>	6
	Repubblica.it	19/01/2024	<i>La piscina Scandone diventa il primo Centro Federale del Sud Italia</i>	8
.	Il Mattino	20/01/2024	<i>Nuota Napoli</i>	9
	Ilmattino.it	19/01/2024	<i>Napoli, la piscina Scandone diventa centro federale: «Sinergia tra sport ed istituzioni»</i>	11
	Corriere.it	19/01/2024	<i>Nuoto e pallanuoto, alla Scandone il centro di eccellenza della Fin: «Le piscine della città' gestit</i>	16
	Ansa.it	19/01/2024	<i>Nuoto: Barelli, Scandone sarà Centro federale di alto livello</i>	21
.	Nuoto.com	20/01/2024	<i>La piscina Scandone centro federale</i>	25
.	Nuoto.com	20/01/2024	<i>Nuota Napoli</i>	28
.	Comune di Napoli	20/01/2024	<i>Nuota Napoli</i>	29
	Napolimagazine.com	19/01/2024	<i>Nuoto, Barelli: "Scandone sarà il Centro federale di alto livello"</i>	31
	Sportfair.it	19/01/2024	<i>Nuoto, la piscina Scandone diventa il primo Centro Federale del Sud Italia</i>	33
4	Corriere del Mezzogiorno - Campania (Corriere della Sera)	20/01/2024	<i>Piscina Scandone, nuova mission : centro federale del Mezzogiorno</i>	34
.	Gazzetta.it	20/01/2024	<i>Potenza di Potenza</i>	36
29	Tuttosport	20/01/2024	<i>Brevi - Pallanuoto c'è il calendario mondiale</i>	38
.	Gazzetta.it	20/01/2024	<i>L'Italia di Belgrado</i>	39
7	Corriere dello Sport - Ed. Bologna	20/01/2024	<i>Piu' - De Akker lavori in corso (M.Fogacci)</i>	40
7	Corriere dello Sport - Ed. Bologna	20/01/2024	<i>Piu' - Rari Nantes, la prima in casa (M.Fogacci)</i>	41
19	Gazzetta del Sud	20/01/2024	<i>La piscina Cappuccini tornerà finalmente alla piena fruizione</i>	42
32	Il Messaggero - Ed. Viterbo	20/01/2024	<i>L'alternativa, assegnazione diretta come per la piscina</i>	43
28	L'Unione Sarda	20/01/2024	<i>Al via i lavori per riaprire la piscina comunale</i>	44
13	Provincia Civitavecchia	20/01/2024	<i>Attività di selezione giovanile Fin: convocate tre atlete della Nautilus</i>	45
31	Il Messaggero - Ed. Civitavecchia	20/01/2024	<i>Al PalaGalli la Centumcellae cerca il riscatto con la Frusino</i>	46

Piscine: il progetto di Napoli, il nodo fiorentino e Rovigo nel mirino

di Stefano Arcobelli



Paolo Barelli

Piscine. Argomento sensibilissimo. Ci sono tre momenti per tre città. A Napoli, piscina Scandone, viene presentato dal Comune di Napoli e dalla Federazione l'accordo di collaborazione denominato "Nuota Napoli". Con il sindaco Gaetano Manfredi, l'assessore allo Sport Emanuela Ferrante, il presidente eletto della Federazione Italiana Paolo Barelli e il presidente del Comitato Regionale della Fin Paolo Trapanese. Quello dei centri federali è un argomento che storicamente, da anni, interessa Barelli, nel cui futuro ci sarebbero obiettivi strategici personali, mentre si profila una soluzione positiva al Tas che lo riabiliterebbe nel pieno delle sue funzioni dirigenziali. Ne ripareremo.



Massimiliano Rosolino, classe '78, vanta l'oro olimpico mondiale ed europeo dei 200 misti, 4 medaglie ai Giochi

Intanto dice Massi Rosolino, tra i campioni presenti al vernissage con Carlo Silipo, Sandro Campagna, Franco e Pino Porzio: «È un'iniziativa storica, era ora che una piscina così bella non solo per il nostro territorio regionale ma per l'Italia e per la realtà nazionale del nuoto e dello sport, venisse messa a disposizione dai più piccoli ai più grandi. Sarà un Centro federale dove chi verrà potrà sognare e trovare una struttura moderna. Per fortuna in questi anni lo sport campano ha investito molto: dalle Universiadi fino a oggi, ma ciò che è importante è soprattutto l'accordo sulla gestione perché non è importante solo raggiungere un obiettivo ma anche salvaguardarlo. Adesso per fortuna ci sono gli strumenti grazie alla Fin, al Comune e alla Polizia di Stato e ci saranno tantissime realtà quotidiane e speriamo anche di grandi eventi». Il Centro federale presso la piscina Scandone costituirà un polo territoriale d'eccellenza per la formazione tecnico-sportiva dei giovani che praticano le discipline acquatiche e avrà il compito di formare e supportare la crescita dei campioni del domani. La Scandone diventa inoltre così un impianto in grado di ospitare manifestazioni sportive di alto livello. La Federnuoto organizzerà infatti qui campionati nazionali e regionali di tutte le discipline, tornei e gare di rilievo nazionale e internazionale. La Scandone sarà oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che si svolgeranno tra luglio e novembre 2024 per un valore di 555

mila euro reperiti dal bilancio comunale. Per quanto riguarda gli altri impianti notatori della città che saranno cogestiti da Comune e Fin, l'amministrazione, ricorrendo a risorse del proprio bilancio e a fondi Pnrr, ha messo in campo un ampio piano di riqualificazione e recupero con interventi di manutenzione straordinaria. Commenta Barelli: «La piscina Scandone è un impianto prestigioso, credo il più importante del Centro-Sud Italia, è una struttura storica. Napoli e la Campania hanno dato campioni in tutte le discipline e con questo partenariato la Scandone sarà un Centro federale di alto livello in cooperazione con l'amministrazione. La sinergia con le istituzioni è fondamentale, abbiamo lavorato circa un decennio con le amministrazioni che si sono alternate per arrivare a una soluzione di compartecipazione gestionale. Siamo soddisfatti e riteniamo che l'amministrazione sia stata molto lungimirante, così come la Federazione, perchè per gestire una struttura del genere si ha bisogno di sinergia. Sarà un luogo caratteristico delle nostre discipline, un luogo di grande aggregazione sociale a favore dei cittadini perchè nuotare dà benessere e per chi ha i numeri e la volontà c'è la possibilità di diventare dei campioni italiani e internazionali». Infine il sindaco Manfredi: «Napoli, il mondo natatorio napoletano e soprattutto i nostri ragazzi credo che meritassero questo sforzo per rimettere a posto tutte le nostre piscine con una gestione agonistica e anche sociale garantendo la partecipazione delle associazioni, l'accesso alle fasce deboli e dei più fragili». Il valore complessivo dell'operazione è di oltre 15 milioni di euro: «Vogliamo che questo modello di gestione diventi un esempio a livello nazionale di efficienza, di qualità e di manutenzione dopo tanti anni di estrema difficoltà, di abbandono e di vandalizzazione delle nostre piscine. Napoli è la prima città d'Italia ad adottare un simile modello gestionale e tanti ci stanno copiando. Da parte dell'amministrazione c'è un grande sacrificio sia di investimento che si spesa corrente». Secondo il cronoprogramma, tutti gli impianti saranno consegnati entro la fine del 2025 e man mano che i lavori saranno conclusi si procederà alla consegna. Un progetto che consentirà alla città di presentarsi al 2026, anno in cui Napoli sarà Capitale europea dello sport, con tutte le piscine «riqualificate, modernizzate e con una gestione efficiente e partecipata». La gestione condivisa riguarda le piscine «Carlo Poerio», «Fritz Dennerlein», «Marco Rocco di Torrepadula», «Emilio Bulgarelli», «Ulisse Prota Giurleo», «Massimo Galante» e «Corso Secondigliano».



Andrea Pieri, vice presidente della Fin

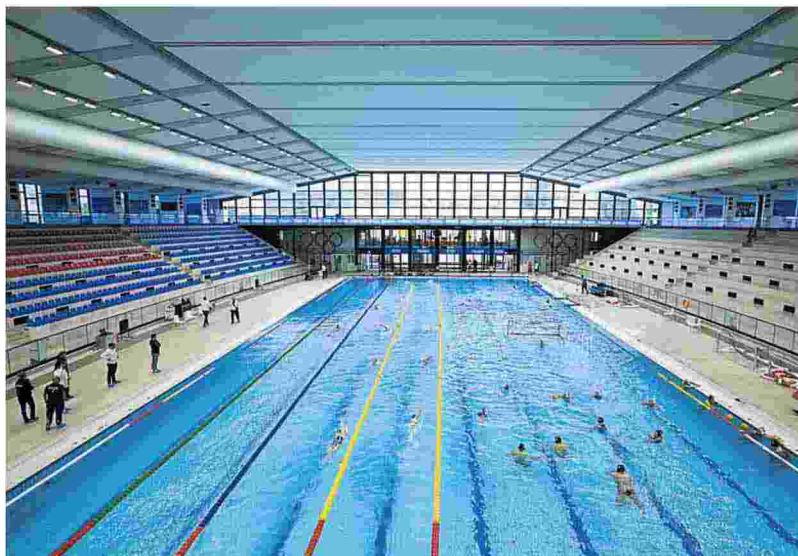
A Firenze, il vice presidente federale facente funzioni, Andrea Pieri, si vede costretto a rimetterci gli avvocati perchè la procura ha fatto ricorso contro l'assoluzione del 2020 relativa alle strutture di lungarno Ferrucci. Se ne dovrebbe parlare a marzo, i legali della RN Florentia puntano a uno slittamento mentre al club è stata data la concessione. Tipico cortocircuito.

A Rovigo, l'operato della giunta di centrosinistra guidata dall'ex sindaco Fausto Merchiori, che ha amministrato la città di Rovigo dal 2006 al 2011, è sotto la lente della Corte dei Conti per il project financing e le delibere relative che hanno permesso la costruzione del polo natatorio di viale Porta Po, stabilendo oneri di gestione e importi a carico dei privati e dell'Ente pubblico, con varie clausole. Negli uffici di Palazzo Nodari è arrivato ieri un documento che dà conto della «costituzione in mora», per interrompere i termini di prescrizione: la Corte dei Conti stima danni erariali per 5,6 milioni di euro, cifra molto simile a quella che l'attuale amministrazione, anche questa di centrosinistra ma guidata dal sindaco Edoardo Gaffeo (in carica dal 2019) ha deciso di pagare nel tentativo di chiudere il contenzioso con le banche e i privati. Giorni fa l'annunciata chiusura da parte dell'amministrazione comunale di tutto il polo natatorio a partire dall'1 febbraio, per lavori di manutenzione non procrastinabili.

NUOTO**NAPOLI, LA PISCINA SCANDONE
DIVENTERÀ CENTRO FEDERALE**

Alla presentazione dell'accordo per la gestione congiunta FIN-Comune di Napoli, delle piscine comunali, il presidente federale Paolo Barelli ha annunciato che: «La Scandone diverrà un Centro federale di alto livello».





▲ In acqua La piscina Scandone

FOTO RICCARDO SIANO

Lo sport

Nuoto, via al restyling di 7 piscine: la Scandone centro federale del Sud

di Marco Caiazzo

A Napoli il primo centro federale di **nuoto** del Sud Italia. La location è la piscina Scandone, inaugurata per i Giochi del Mediterraneo 1963 e interessata in occasione delle Universiadi 2019 da un corposo restyling con tanto di costruzione di una seconda vasca adiacente.

● a pagina 2

Nuoto, via al restyling di sette piscine la Scandone centro federale del Sud

di Marco Caiazzo

A Napoli il primo centro federale di **nuoto** del Sud Italia. La location è la piscina Scandone, inaugurata per i Giochi del Mediterraneo 1963 e interessata in occasione delle Universiadi 2019 da un corposo restyling con tanto di costruzione di una seconda vasca adiacente. Oggi, sanati i problemi soprattutto di natura economica, Comune e **Federnuoto** portano a termine una collaborazione che potrebbe cambiare la storia dell'impiantistica natatoria cittadina, e si inserisce nel solco della gestione condivisa pubblico-privato che Palazzo San Giacomo ha già avviato al Palabarbutto, concesso al Napoli Basket. Otto le strutture interessate dall'accordo. Se la Scandone è già un Centro federale operativo, le altre sette verranno gestite da Fin nell'ambito del progetto "Nuota Napoli": sono le piscine Poerio, Frullone, Bulgarelli, Prota-Giurleo, Galante, Dennerlein e Corso Secondigliano. Ad oggi soltanto le prime due (Poerio e Frullone) sono in funzione e saranno interessate, proprio insieme alla Scandone, da interventi di manutenzione ordi-

naria e straordinaria per un importo di circa un milione e mezzo di euro, fondi reperiti dal bilancio comunale. In altre tre piscine - Bulgarelli, Prota-Giurleo e Galante - previsti lavori che si concluderanno tra l'estate e l'autunno 2025, per un importo totale di circa 12 milioni di euro tra risorse Pnrr e bilancio comunale. Invece per la Dennerlein e Corso Secondigliano non sono ancora stati previsti interventi per la riapertura. In generale è il Comune a doversi occupare della parte economica, mentre la gestione tecnica spetterà alla federazione.

La Scandone diventa dunque un impianto in grado di ospitare manifestazioni sportive di livello internazionale. La **Federnuoto** organizzerà campionati nazionali e regionali, tornei e gare di rilievo nazionale ed internazionale. Il presidente della Fin, **Paolo Barelli**, in occasione della presentazione dell'accordo ha spiegato: «La sinergia con le istituzioni è fondamentale. Abbiamo lavorato un decennio con le amministrazioni che si sono alternate per arrivare a una soluzione di compartecipazione gestionale: siamo soddisfatti e riteniamo che l'amministrazione sia stata molto lungimirante, così come

la Federazione». Per il sindaco Gaetano Manfredi, «la firma di questo accordo conferma l'importanza del lavoro sinergico tra le istituzioni e gli enti sportivi nazionali per favorire la promozione e lo sviluppo delle attività sportive. In città c'è grande fame di sport, ma soprattutto di infrastrutture al servizio della comunità. Lavorare insieme sulle piscine è il risultato naturale e necessario per rispondere alle necessità del mondo sportivo e contribuire alla riqualificazione di impianti che - tramite fondi comunali o risorse provenienti dal Pnrr - verranno restituiti nel pieno delle funzioni». Per l'assessore allo Sport Emanuela Ferrante è «un sogno da vivere insieme. Ma adesso restiamo concentrati sulla riapertura delle altre piscine». Esulta anche il presidente della Fin Campania Paolo Trapanese, negli incontri tra lui e l'assessore Ferrante sono state poste le basi per l'accordo: «Una svolta epocale, che Napoli attendeva da decenni. Un progetto sportivo, sociale e

culturale straordinaria, che permetterà di togliere migliaia di ragazzi dalla stra-

da». Per Massimiliano Rosolino, testimonial insieme agli altri olimpionici napoletani Sili-
po, Porzio e Maddaloni, «è un accordo importante non solo per ritrovare nuotatori napoletani al vertice mondiale, ma per portare i ragazzi in piscina».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ L'ex campione

Massimiliano Rosolino, ex campione olimpico di **nuoto**. A sinistra, Manfredi con il presidente della Fin **Barelli** e il delegato regionale Paolo Trapanese

Ecco le strutture interessate dall'accordo tra Comune per i fondi e **Federnuoto** per la gestione: Poerio, Frullone, Bulgarelli, Prota-Giurleo, Galante, Dennerlein e corso Secondigliano



La piscina Scandone diventa il primo Centro Federale del Sud Italia

di Marco Caiazzo Accordo tra Comune e **Federnuoto**, prevista la gestione di otto strutture cittadine: ma solo tre sono in esercizio. La piscina Scandone diventa la sede di un Centro Federale permanente di alto livello delle discipline acquatiche della **Federazione Italiana Nuoto**. L'accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli e la Fin, presentato stamani, intende promuovere e realizzare un progetto complessivo, denominato "Nuota Napoli", che coinvolge altre sette piscine della città. Il Centro Federale realizzato a Fuorigrotta costituirà un Polo territoriale di eccellenza per la formazione tecnico-sportiva dei giovani praticanti delle discipline acquatiche e avrà il compito di formare e supportare la crescita dei campioni del domani, nello sport e nella vita. La Scandone diventa dunque un impianto tra quelli di eccellenza in Italia (primo Centro Federale Fin del Sud Italia), in grado di ospitare manifestazioni sportive di livello internazionale. La **Federnuoto** organizzerà nell'impianto di Fuorigrotta campionati nazionali e regionali di **nuoto**, fondo, **nuoto** per salvamento, pallanuoto e **nuoto** sincronizzato, tornei e gare di rilievo nazionale ed internazionale. Alla presentazione dell'accordo sono intervenuti il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, l'assessore allo Sport Emanuela Ferrante, il presidente eletto della **Federazione Italiana Nuoto** **Paolo Barelli** e il presidente del Comitato Regionale Campano Fin, Paolo Trapanese. Presenti anche tanti sportivi, come gli olimpionici Rosolino, Silipo, Franco e Pino Porzio con Pino Maddaloni. L'accordo definisce le modalità di attuazione del progetto che, oltre a realizzare presso la piscina Scandone il Centro Federale, prevede anche la gestione condivisa delle piscine Poerio, Frullone, Bulgarelli, Prota Giurleo, Galante, Dennerlein e Corso Secondigliano, la cui gestione tecnico-amministrativa è affidata alla Fin. Ma ad oggi sono in funzione soltanto le prime due (Poerio e Frullone); Bulgarelli, Prota Giurleo e Galante sono interessate da lavori che si concluderanno tra l'estate e l'autunno 2025, mentre per la Dennerlein e Corso Secondigliano non sono ancora stati previsti interventi per la riapertura.



Napoli, la piscina Scandone diventa centro federale: «Sinergia tra sport ed istituzioni»

Presentato il nuovo progetto «Nuota Napoli» che rivaluterà ben 7 strutture sportive

di Emanuela Di Pinto

Venerdì 19 Gennaio 2024, 21:45 - Ultimo agg. 20 Gennaio, 07:10



Napoli e lo sport **hanno sempre avuto un rapporto speciale**. All'ombra del Vesuvio si sono consumati i più grandi miracoli sportivi degli ultimi 25 anni che vanno dal più recente scudetto conquistato lo scorso anno dagli azzurri di Spalletti, fino ad arrivare al quasi “miracoloso” oro nei 200 misti di Massimiliano Rosolino durante le Olimpiadi di Sydney 2000. Una tradizione e un legame a doppio filo tra Napoli e lo sport che diventa ancor più forte quando si parla di discipline acquatiche.

Da decenni il capoluogo partenopeo (e più in generale la Campania) è banco di prova e terreno di formazione per tantissimi atleti che poi, nel corso degli anni, **sono capaci di portare alto il nome della città in giro per il mondo**. Patria della Capri - Napoli, ancora oggi una delle traversate più lunghe e faticose al mondo, gli sport acquatici hanno sempre avuto particolare importanza sul territorio campano e, la giornata appena trascorsa, non è altro che il coronamento di un percorso cominciato, ormai, decenni fa. Un punto che per molti potrebbe essere un traguardo raggiunto ma che, in realtà, **è solo l'inizio di un progetto ancora più grande**.

Nella mattinata è stato augurato a Fuorigrotta **il primo centro Federale di alto livello nel Sud Italia della Federazione Italiana Nuoto** dedicato alle discipline acquatiche.

La Piscina Felice Scandone, struttura storica di Napoli e sede principale della maggior parte della manifestazione natatorie di alto rango sul territorio, è ufficialmente diventata il primo polo sportivo acquatico del meridione, inaugurato alla presenza del sindaco Gaetano Manfredi, il presidente nazionale della FIN Paolo Barelli, il presidente del comitato campano della Federazione Paolo Trapanese e l'assessore allo sport Emanuela Ferrante.

L'evento è stato una opportunità per poter presentare **l'accordo tra il Comune di Napoli e la FIN** per la rilevazione e la gestione condivisa delle piscine della città attraverso i fondi stanziati con il PNRR. «La sinergia con le istituzioni è fondamentale - ha dichiarato Barelli - abbiamo lavorato circa un decennio con le amministrazioni che si sono alternate per arrivare a una soluzione di compartecipazione gestionale. Siamo

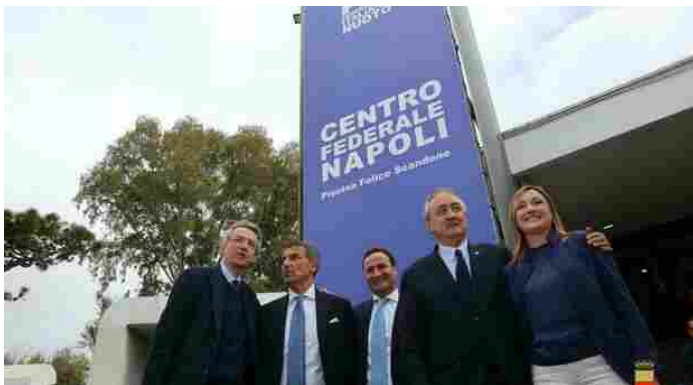
soddisfatti e **riteniamo che l'amministrazione sia stata molto lungimirante**, così come la Federazione, perchè per gestire una struttura del genere si ha bisogno di sinergia». L'obiettivo dell'iniziativa, oltre quello di rilevare le strutture dopo **la nomina di Napoli come Capitale dello Sport 2026**, è di riuscire a rendere lo sport un forte elemento di riscatto sociale, capace di tirar fuori le nuove generazioni da contesti di degrado. Il progetto «Nuota Napoli» coinvolge **7 strutture natatorie della città**, oltre al già citato neonato Centro Federale: la «Carlo Poerio» a Corso Vittorio Emanuele, la «Fritz Dennerlein» alla Mostra d'Oltremare, la piscina Acquachiarà al Frullone, la «Emilio Bulgarelli», la «Ulisse Prota Giurleo» a Napoli Est, la «Massimo Galante» di Scampia e la struttura di Corso Secondigliano. I sette impianti, secondo la presentazione del piano, saranno gestiti dalla Federazione Italiana Nuoto che costituirà insieme al Comune un organismo che programmerà annualmente la gestione e l'organizzazione delle strutture e che avrà il compito di definire le tariffe d'utilizzo che dovranno, ovviamente, essere approvate dal Comune. «A Napoli c'è grande fame di sport, ma soprattutto **di infrastrutture al servizio della comunità**. Lavorare insieme sulle piscine è quindi il risultato naturale e necessario per rispondere alle necessità del mondo sportivo in città e contribuire alla riqualificazione di impianti» ha dichiarato il sindaco Gaetano Manfredi, accolto nel nuovo Centro Federale dalla stretta di mano del presidente FIN Paolo Barelli che, successivamente, ha accompagnato il sindaco, insieme al direttore tecnico del centro, Luca Piscopo, in un tour guidato della nuova struttura federale rinnovata e aperta al pubblico.

«Finalmente si è concretizzato il centro di eccellenza, che sarà un punto di riferimento per tutti i giovani di Napoli e del territorio, una scuola di avviamento alle discipline acquatiche e di agonismo di livello olimpico – ha spiegato il presidente del comitato campano Paolo Trapanese – Il centro di eccellenza sarà polivalente, **non riguarderà solo lo sport**: sarà concretizzata una vera e propria scuola di vita, con corsi oltre che di sport anche di legalità -con il supporto del Gruppo Sportivo della Polizia di Stato Fiamme Oro - e di lingue straniere» ha spiegato, aggiungendosi alle parole dell'assessore allo sport Emanuela Ferrante. «Il progetto 'Nuota Napoli' racchiude in sé il significato e la funzione che quest'amministrazione vuole dare allo sport, riconoscendogli **uno strategico valore per la tutela e per la crescita umana e sociale** della nostra città e dei suoi cittadini. La mission è, infatti, garantire la migliore qualità dei servizi sportivi offerti e la massima fruibilità con particolare attenzione alle persone fragili e ai contesti di periferia urbana, a partire dai bambini e dai ragazzi» ha dichiarato l'assessore che, durante la conferenza stampa, ha presentato l'intero progetto al pubblico che ha occupato, nel corso della mattinata la hall della Piscina Felice Scandone. Tra i presenti, nelle vesti di eccellenze dello sport campano nel mondo, si sono trasformati in “testimonial” dell'iniziativa il campione olimpico di Sydney 2000 **Massimiliano Rosolino**, gli ex pallanuotisti **Franco e Pino Porzio**, rispettivamente in rappresentanza dell'Acquachiarà ATI 2000 e del Circolo Nautico Posillipo, l'attuale “re” della Capri - Napoli, **Mario Sanzullo** e tantissime rappresentative dell'eccellenza di tutte le discipline acquatiche campane.

adv

Napoli, la piscina Scandone diventa centro federale: «Sinergia tra sport ed istituzioni»

Presentato il nuovo progetto «Nuota Napoli» che rivaluterà ben 7 strutture sportive



adv

di Emanuela Di Pinto

Venerdì 19 Gennaio 2024, 21:45

5 Minuti di
Lettura

- Napoli e lo sport **hanno sempre avuto un rapporto speciale**. All'ombra del Vesuvio si sono consumati i più
- grandi miracoli sportivi degli ultimi 25 anni che vanno dal
- più recente scudetto conquistato lo scorso anno dagli azzurri di Spalletti, fino ad arrivare al quasi "miracoloso" oro nei 200 misti di Massimiliano Rosolino durante le Olimpiadi di Sydney 2000. Una tradizione e un legame a doppio filo tra Napoli e lo sport che diventa

IL MATTINO TV

ancor più forte quando si parla di discipline acquatiche.



DELLA STESSA SEZIONE

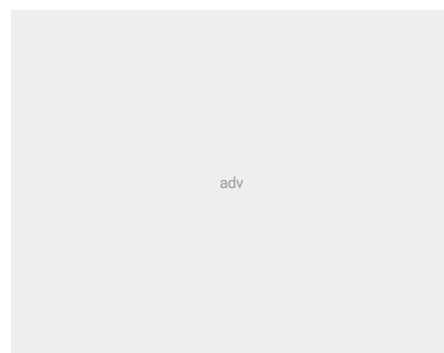


La Scandone diventa centro federale:
«Sinergia tra sport ed istituzioni»

di Emanuela Di Pinto

Da decenni il capoluogo partenopeo (e più in generale la Campania) è banco di prova e terreno di formazione per tantissimi atleti che poi, nel corso degli anni, **sono capaci di portare alto il nome della città in giro per il mondo.**

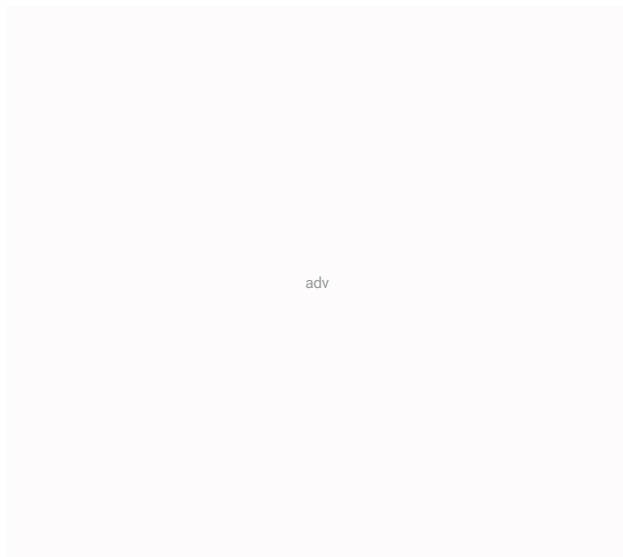
Patria della Capri - Napoli, ancora oggi una delle traversate più lunghe e faticose al mondo, gli sport acquatici hanno sempre avuto particolare importanza sul territorio campano e, la giornata appena trascorsa, non è altro che il coronamento di un percorso cominciato, ormai, decenni fa. Un punto che per molti potrebbe essere un traguardo raggiunto ma che, in



..MoltoFood

realtà, è solo l'inizio di un progetto ancora più grande.

Nella mattinata è stato augurato a Fuorigrotta **il primo centro Federale di alto livello nel Sud Italia della Federazione Italiana Nuoto** dedicato alle discipline acquatiche.



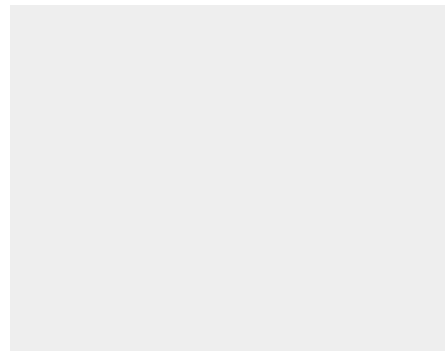
La Piscina Felice Scandone, struttura storica di Napoli e sede principale della maggior parte della manifestazione natatorie di alto rango sul territorio, è ufficialmente diventata il primo polo sportivo acquatico del meridione, inaugurato alla presenza del sindaco Gaetano Manfredi, il presidente nazionale della FIN **Paolo Barelli**, il presidente del comitato campano della Federazione Paolo Trapanese e l'assessore allo sport Emanuela Ferrante.

L'evento è stato una opportunità per poter presentare **l'accordo tra il Comune di Napoli e la FIN** per la rilevazione e la gestione condivisa delle piscine della città attraverso i fondi stanziati con il PNRR. «La sinergia con le istituzioni è fondamentale - ha dichiarato **Barelli** - abbiamo lavorato circa un decennio con le amministrazioni che si sono alternate per arrivare a una soluzione di compartecipazione gestionale. Siamo soddisfatti e **riteniamo che l'amministrazione sia stata molto lungimirante**, così come la Federazione, perchè per gestire una struttura del genere si ha bisogno di sinergia». L'obiettivo dell'iniziativa, oltre quello di rilevare

le strutture dopo **la nomina di Napoli come Capitale dello Sport 2026**, è di riuscire a rendere lo sport un forte elemento di riscatto sociale, capace di tirar fuori le nuove generazioni da contesti di degrado.

Il progetto «Nuota Napoli» coinvolge **7 strutture natatorie della città**, oltre al già citato neonato Centro Federale: la «Carlo Poerio» a Corso Vittorio Emanuele, la «Fritz Dennerlein» alla Mostra d'Oltremare, la piscina Acquachiarà al Frullone, la «Emilio Bulgarelli», la «Ulisse Prota Giurleo» a Napoli Est, la «Massimo Galante» di Scampia e la struttura di Corso Secondigliano. I sette impianti, secondo la presentazione del piano, saranno gestiti dalla **Federazione Italiana Nuoto** che costituirà insieme al Comune un organismo che programmerà annualmente la gestione e l'organizzazione delle strutture e che avrà il compito di definire le tariffe d'utilizzo che dovranno, ovviamente, essere approvate dal Comune. «A Napoli c'è grande fame di sport, ma soprattutto **di infrastrutture al servizio della comunità**. Lavorare insieme sulle piscine è quindi il risultato naturale e necessario per rispondere alle necessità del mondo sportivo in città e contribuire alla riqualificazione di impianti» ha dichiarato il sindaco Gaetano Manfredi, accolto nel nuovo Centro Federale dalla stretta di mano del presidente FIN **Paolo Barelli** che, successivamente, ha accompagnato il sindaco, insieme al direttore tecnico del centro, Luca Piscopo, in un tour guidato della nuova struttura federale rinnovata e aperta al pubblico.

«Finalmente si è concretizzato il centro di eccellenza, che sarà un punto di riferimento per tutti i giovani di Napoli e del territorio, una scuola di avviamento alle discipline acquatiche e di agonismo di livello olimpico – ha spiegato il presidente del comitato campano Paolo Trapanese – Il centro di eccellenza sarà polivalente, **non riguarderà solo lo sport**: sarà concretizzata una vera e propria scuola di vita, con corsi oltre che di sport anche di legalità -con il supporto del Gruppo Sportivo della Polizia di Stato Fiamme Oro - e di lingue straniere» ha spiegato, aggiungendosi alle parole dell'assessore allo sport Emanuela Ferrante. «Il progetto 'Nuota Napoli' racchiude in sé il significato e la funzione che quest'amministrazione vuole dare allo sport, riconoscendogli **uno strategico valore per la tutela e per la crescita umana e sociale** della nostra città e dei suoi



cittadini. La mission è, infatti, garantire la migliore qualità dei servizi sportivi offerti e la massima fruibilità con particolare attenzione alle persone fragili e ai contesti di periferia urbana, a partire dai bambini e dai ragazzi» ha dichiarato l'assessore che, durante la conferenza stampa, ha presentato l'intero progetto al pubblico che ha occupato, nel corso della mattinata la hall della Piscina Felice Scandone. Tra i presenti, nelle vesti di eccellenze delle sport campano nel mondo, si sono trasformati in "testimonial" dell'iniziativa il campione olimpico di Sydney 2000 **Massimiliano Rosolino**, gli ex pallanuotisti **Franco e Pino Porzio**, rispettivamente in rappresentanza dell'Acquachiara ATI 2000 e del Circolo Nautico Posillipo, l'attuale "re" della Capri - Napoli, **Mario Sanzullo** e tantissime rappresentative dell'eccellenza di tutte le discipline acquatiche campane.

NAPOLI/ SPORT

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

SPORT

CULTURA E TEMPO LIBERO

METEO

CITTÀ ▾

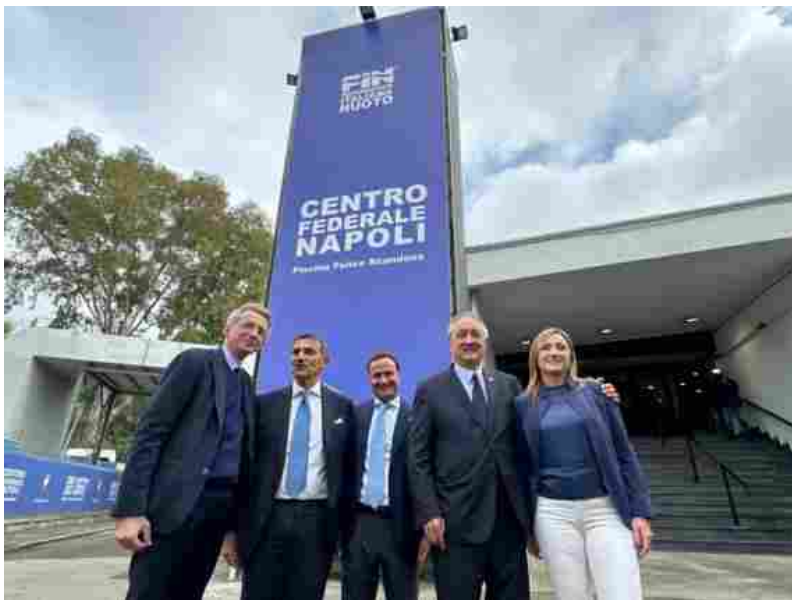
IN EVIDENZA

Le ultime notizie sulla guerra tra Israele e Hamas, e in Medio Oriente, in diretta

Nuoto e pallanuoto, alla Scandone il centro di eccellenza della Fin: «Le piscine della città gestite da Comune e **Federnuoto**»

di Donato Martucci

Manfredi al lancio del progetto Nuoto Napoli: «Collaborazione importante, perché le piscine hanno bisogno di una manutenzione continua». Il centro tecnico federale gestito da Luca Piscopo, responsabile delle Fiamme Oro



Un'autentica festa dello sport campano con atleti, dirigenti e presidenti dei circoli della città. L'occasione è quella della presentazione alla piscina Scandone del progetto **Nuoto Napoli** per la **gestione condivisa delle piscine comunali tra la Federnuoto e il Comune di Napoli**. Tra i presenti il sindaco Gaetano Manfredi, l'assessore allo Sport Emanuela Ferrante, presidente **Federazione Italiana Nuoto Paolo Barelli** e dal presidente del Comitato Regionale Campano della Fin Paolo Trapanese. **Il centro tecnico federale sarà gestito da Luca Piscopo, responsabile delle Fiamme Oro**. Tanti i campioni presenti dai campioni olimpici Franco e Pino Porzio, Carlo Silipo, Massimiliano Rosolino, Pino Maddaloni e tanti altri sportivi che sono accorsi per celebrare **un accordo storico che rilancerà lo sport natatorio della Campania**.

CORRIERE TV

Ngonge a Villa Stuart per le visite mediche, è il terzo acquisto del Napoli

L'esterno d'attacco prelevato dall'Hellas Verona



Hai una storia da segnalare sul tuo territorio?

SCRIVICI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

187873

«La Piscina Scandone sarà un centro federale a disposizione dei bambini che saranno gli atleti del futuro», ha detto il presidente della Fin regionale Paolo Trapanese, aggiungendo: «Prima si costruivano gli impianti e non si sapevano gestire e venivano abbandonati. Ora si è individuato un percorso e vogliamo portarlo avanti in sinergia con il Comune di Napoli. La Federazione italiana nuoto ha dimostrato di essere leader nella gestione degli impianti e questo progetto valorizza l'attività dei circoli e delle società sportive. Questo è un evento storico».



Iscriviti alla newsletter

Corriere del Mezzogiorno

Le news principali sul Mezzogiorno
Ogni giorno alle 12, a cura della redazione

ISCRIVITI

LA PRIMA PAGINA DI OGGI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

187673





GALLERY: Alla Piscina Scandone nasce il centro tecnico federale della Fin

«Credo che questa partnership sia fondamentale perché la Scandone è un gioiello con due piscine da 50 metri che deve essere valorizzato», ha detto il presidente della Federazione italiana nuoto **Paolo Barelli**, «Napoli ha dato allo sport italiano tanti atleti e dovrà continuare a

farlo. La nostra famiglia del **nuoto** e della pallanuoto è unita per dare ai giovani la possibilità di fare grande sport ad alti livelli. Noi affianchiamo i comuni illuminati, quelli che vogliono dare importanza allo sport. **Anche la piscina della Mostra d'Oltremare dovrà essere valorizzata. Così come le altre piscine della città.** Siamo a disposizione per sostenere e garantire il mantenimento degli impianti natatoria. I costi sono aumentati per tutti e lo sappiamo. Ma noi ci facciamo carico della nostra parte. Siamo certi che l'amministrazione comunale ci starà vicino. Ci sarà anche la nuova sede del Comitato Regionale della Fin e un presidio delle Fiamme Oro. Napoli sarà al centro di tante manifestazioni e ospiterà le attività delle nostre nazionali».

«Una bella giornata, frutto di un grande lavoro con la Fin», ha detto il sindaco di Napoli **Gaetano Manfredi**, «Abbiamo messo lo sport al centro della comunità. Gli impianti del post terremoto hanno avuto grandi problemi di gestione. La stessa Scandone era messa male. **Il tema è tenere aperti gli impianti, e le piscine hanno bisogno di una manutenzione continua.** Crediamo molto nello sport e ringrazio tutti gli sportivi che sono qui che hanno dato lustro allo sport cittadino. L'obiettivo è quello di crearne altri e questo del centro di eccellenza della Scandone è un primo passo significativo. Ci vuole l'aiuto di tutti: tra i circoli e le associazioni sportive».

Presente anche l'olimpionico Massimiliano Rosolino: **«Lo sport ci insegna a fare selezione. C'erano tante difficoltà quando nuotavo io e anche la Scandone non era perfetta. Ora c'è questa grande possibilità e attenzione. Questo è un progetto che può essere da volano per lo sport cittadino».**

[Vai a tutte le notizie di Napoli](#)

La newsletter del Corriere del Mezzogiorno

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie della Campania iscriviti gratis alla newsletter del *Corriere del Mezzogiorno*. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare [qui](#).

Instagram

Siamo anche su Instagram, seguici

<https://www.instagram.com/corriere.mezzogiorno/>

19 gennaio 2024 (modifica il 19 gennaio 2024 | 13:48)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggi e commenta

CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti | Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Preferenze sui Cookie

Codici Sconto | Corso di Inglese - Francese

Copyright 2024 © RCS Mediagroup S.p.A. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità

RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

/ Sport / Nuoto

Naviga :

Nuoto: Barelli, Scandone sarà Centro federale di alto livello

N.1 Fin: 'La sinergia con le istituzioni è fondamentale'

NAPOLI, 19 gennaio 2024, 14:30

Redazione ANSA

←
- RIPRODUZIONE RISERVATA



"La piscina Scandone è un impianto prestigioso, credo il più importante del Centro-Sud Italia, è una struttura storica. Napoli e la Campania hanno dato campioni in tutte le discipline e con questo partenariato la Scandone sarà un Centro federale di alto livello in cooperazione con l'amministrazione". Così il presidente della Federazione italiana nuoto (Fin), **Paolo Barelli**, in occasione della presentazione dell'accordo tra il Comune di Napoli e la Fin per la gestione condivisa delle piscine della città. "La sinergia con le istituzioni è fondamentale - ha aggiunto - abbiamo lavorato circa un decennio con le amministrazioni che si sono alternate per arrivare a una soluzione di compartecipazione gestionale. Siamo soddisfatti e riteniamo che l'amministrazione sia stata molto lungimirante, così come la Federazione, perchè per gestire una struttura del genere si ha bisogno di sinergia".

Barelli ha sottolineato che "sarà un luogo caratteristico delle nostre discipline, un luogo di grande

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

187873

aggregazione sociale a favore dei cittadini perchè nuotare dà benessere e per chi ha i numeri e la volontà c'è la possibilità di diventare dei campioni italiani e internazionali".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Portanova: Taucer,giustizia sporti

e indifferente

Rugby: Quesada 'i giocatori ha

nde etica del lavoro'

1
(
1

ANSA^{it}

Periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948

P. Iva IT00876481003

Copyright 2023 © ANSA

Tutti i diritti riservati

ANSA Corporate

Profilo societario

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

187873

La piscina Scandone diventa nuovo Centro Federale. Presentato il progetto “Nuota Napoli”.

- *Previsti interventi su altri sette impianti. L'Onorevole Paolo Barelli " ... Una sinergia importante che andrà a vantaggio dei cittadini di Napoli ... "*
- **Redazione** 19 Gennaio 2024



Federnuoto annuncia l'accordo di collaborazione con il Comune di Napoli in merito al progetto denominato “Nuota Napoli” che oltre al Centro Federale della piscina “[Felice Scandone](#)” coinvolgerà altre sette impianti della città; [Rocco di Torrepadula](#); [Galante](#); [Dennerlein](#); [Poerio](#); [Prota Giurleo](#); [Corso Secondigliano](#) e [Bulgarelli](#).

Segue il comunicato stampa del Comune di Napoli, a fondo pagina la sintesi degli interventi previsti per ciascun impianto.



Segue il comunicato stampa del [Comune di Napoli](#).

La piscina Felice Scandone diventa la sede di un Centro Federale Permanente di Alto Livello delle discipline acquatiche della Federazione Italiana Nuoto.

L'accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli e la FIN intende promuovere e realizzare un progetto complessivo, denominato "Nuota Napoli", che coinvolge altre sette piscine della città.

Il Centro Federale, che è stato realizzato presso la piscina Scandone, costituirà un Polo territoriale di Eccellenza per la formazione tecnico-sportiva dei giovani praticanti delle discipline acquatiche e avrà il compito di formare e supportare la crescita dei campioni del domani, nello sport e nella vita.

La Scandone diventa dunque un impianto tra quelli di eccellenza in Italia, in grado di ospitare manifestazioni sportive di alto livello. La Federnuoto organizzerà infatti nell'impianto di Fuorigrotta campionati nazionali e regionali di nuoto, fondo, nuoto per salvamento, pallanuoto e nuoto sincronizzato, tornei e gare di rilievo nazionale ed internazionale.

L'accordo è stato presentato questa mattina, presso la piscina Scandone, nel corso di un incontro con istituzioni e società sportive, durante il quale sono intervenuti il Sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, l'Assessore allo Sport, Emanuela Ferrante, il presidente eletto della Federazione Italiana Nuoto, Paolo Barelli, e il presidente del Comitato Regionale Campano della Federazione Italiana Nuoto, Paolo Trapanese. Inoltre presenti in sala, l'assessore al bilancio Pier Paolo Baretta, il presidente della commissione sport Gennaro Esposito e il consigliere comunale Sergio Colella.

Presenti anche tanti sportivi di successo, come i campioni olimpici, mondiali ed europei Massimiliano Rosolino, Carlo Silipo e Alessandro Campagna, Franco e Pino Porzio.

L'accordo tra il Comune di Napoli e la FIN definisce le modalità di attuazione del progetto che, oltre a realizzare presso la piscina Scandone il Centro Federale, prevede anche la gestione condivisa delle piscine "Carlo Poerio", "Fritz Dennerlein", "Marco Rocco di Torrepadula", "Emilio Bulgarelli", "Ulisse Prota Giurleo", "Massimo Galante" e "Corso Secondigliano". La gestione tecnico-amministrativa delle piscine è affidata alla FIN.

L'Accordo prevede inoltre che il Comune e la FIN costituiscano un organismo paritetico con compiti di

programmazione annuale delle attività e delle strategie gestionali relative ai singoli impianti. Tale organismo avrà anche il compito di definire le tariffe d'uso che dovranno poi essere approvate dalla Giunta comunale.

Particolare attenzione è posta agli utenti in condizioni di difficoltà, cui verrà riservato un numero di posti non inferiore al 10%. In questo caso, l'iscrizione ai corsi sarà gratuita per gli allievi con provate difficoltà economiche e gratuito sarà anche l'accesso per i soggetti diversamente abili. Alle persone che rientrano, invece, nelle fasce di fragilità sociale verrà praticata una riduzione della quota mensile di iscrizione pari almeno al 20%.

“La firma di questo accordo conferma l'importanza del lavoro sinergico tra le Istituzioni e gli enti sportivi nazionali per favorire la promozione e lo sviluppo delle attività sportive. A Napoli c'è grande fame di sport, ma soprattutto di infrastrutture al servizio della comunità. Lavorare insieme sulle piscine è quindi il risultato naturale e necessario per rispondere alle necessità del mondo sportivo in città e contribuire alla riqualificazione di impianti che – tramite fondi comunali o risorse provenienti dal Pnrr – verranno restituiti nel pieno delle funzioni. La partnership tra il Comune di Napoli e la FIN apre la strada verso l'anno 2026, in cui Napoli sarà Capitale europea dello Sport”. Così il **sindaco Gaetano Manfredi**.

“Il progetto ‘Nuota Napoli’ racchiude in sé il significato e la funzione che quest'Amministrazione vuole dare allo sport, riconoscendogli uno strategico valore per la tutela e per la crescita umana e sociale della nostra città e dei suoi cittadini. La mission è, infatti, garantire la migliore qualità dei servizi sportivi offerti e la massima fruibilità con particolare attenzione alle persone fragili e ai contesti di periferia urbana, a partire dai bambini e dai ragazzi. Perno del progetto è la costituzione di un Centro Federale presso la piscina Scandone, che si candida a divenire la culla dei campioni di domani e teatro internazionale di manifestazioni sportive di grande spessore”, ha affermato l'**assessore Ferrante**.

*“Grazie all'accordo che la Federazione ha siglato con sindaco Manfredi e l'assessore Ferrante sarà valorizzato un impianto storico come la Scandone, ma questo non è l'unico aspetto –ha spiegato il **presidente della Federazione Italiana Nuoto, Barelli**– perché è previsto un coordinamento con il Comune per recuperare anche gli altri impianti, alcuni dei quali sono chiusi e cui vogliamo ridare uno slancio. Anche perché attività come il nuoto, la pallanuoto e tutte le discipline acquatiche sono nel DNA dei Napoletani. Negli impianti verrà realizzata sia l'attività motoria di base che la pratica agonistica il cui vertice ha espresso grandi campioni nati a Napoli, che hanno fatto la storia dello sport e delle discipline acquatiche italiane. Una sinergia importante, quindi, che andrà a vantaggio dei cittadini di Napoli”*.

*“Finalmente si è concretizzato il Centro di Eccellenza, che sarà un punto di riferimento per tutti i giovani di Napoli e del territorio, una Scuola di avviamento alle discipline acquatiche e di agonismo di livello olimpico –ha detto il **presidente della FIN Campania, Trapanese**– Il Centro di Eccellenza sarà polivalente, non riguarderà solo lo sport: sarà concretizzata una vera e propria scuola di vita, con corsi oltre che di sport anche di legalità -con il supporto del Gruppo Sportivo della Polizia di Stato Fiamme Oro- e di lingue straniere. Educheremo i ragazzi all'impegno per la solidarietà ed alimenteremo occasioni di aggregazione ed integrazione. È un progetto straordinario per obiettivi sportivi e sociali, fondamentale per la città e le strutture che coinvolge e per la nuova cultura dello sport”*.

“Nuota Napoli”. Accordo FIN – Comune di Napoli. Oggi la presentazione del progetto.

- *Oggi alle 12.00 la conferenza stampa presso la piscina Scandone con l'onorevole Paolo Barelli.*
- **Redazione**
- 19 Gennaio 2024



Nella mattinata odierna alle ore 12.00, presso la piscina “Felice Scandone”, il sindaco di Napoli **Gaetano Manfredi** presenterà il progetto “*Nuota Napoli*” realizzato in collaborazione con la Federazione Italiana Nuoto con il fine di ottimizzare l’utilizzo e la frequentazione delle piscine comunali. Interverranno l’assessore allo Sport **Emanuela Ferrante**, l’onorevole **Paolo Barelli**, il Presidente del Comitato Regionale Campano della Fin **Paolo Trapanese**.

Comune di Napoli

Piscine, accordo tra Comune e Federazione Italiana Nuoto

Gestione condivisa di 8 strutture in città

Alla “Scandone” il primo Centro Federale Permanente di Alto Livello



La piscina Felice Scandone diventa la sede di un Centro Federale Permanente di Alto Livello delle discipline acquatiche della Federazione Italiana Nuoto.

L'accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli e la FIN intende promuovere e realizzare un progetto complessivo, denominato “Nuota Napoli”, che coinvolge altre sette piscine della città.

Il Centro Federale, che è stato realizzato presso la piscina Scandone, costituirà un Polo territoriale di Eccellenza per la formazione tecnico-sportiva dei giovani praticanti delle discipline acquatiche e avrà il compito di formare e supportare la crescita dei campioni del domani, nello sport e nella vita.

La Scandone diventa dunque un impianto tra quelli di eccellenza in Italia, in grado di ospitare manifestazioni sportive di alto livello. La Federnuoto organizzerà infatti nell'impianto di Fuorigrotta campionati nazionali e regionali di nuoto, fondo, nuoto per salvamento, pallanuoto e nuoto sincronizzato, tornei e gare di rilievo nazionale ed internazionale.

L'accordo è stato presentato questa mattina, presso la piscina Scandone, nel corso di un incontro con istituzioni e società sportive, durante il quale sono intervenuti il Sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, l'Assessore allo Sport, Emanuela Ferrante, il presidente eletto della Federazione Italiana Nuoto, Paolo Barelli, e il presidente del Comitato Regionale Campano della Federazione Italiana Nuoto, Paolo Trapanese. Inoltre presenti in sala, l'assessore al bilancio Pier Paolo Baretta, il presidente della commissione sport

Gennaro Esposito e il consigliere comunale Sergio Colella.

Presenti anche tanti sportivi di successo, come i campioni olimpici, mondiali ed europei Massimiliano Rosolino, Carlo Silipo e Alessandro Campagna, Franco e Pino Porzio.

L'accordo tra il Comune di Napoli e la FIN definisce le modalità di attuazione del progetto che, oltre a realizzare presso la piscina Scandone il Centro Federale, prevede anche la gestione condivisa delle piscine "Carlo Poerio", "Fritz Dennerlein", "Marco Rocco di Torrepadula", "Emilio Bulgarelli", "Ulisse Prota Giurleo", "Massimo Galante" e "Corso Secondigliano". La gestione tecnico-amministrativa delle piscine è affidata alla FIN.

L'Accordo prevede inoltre che il Comune e la FIN costituiscano un organismo paritetico con compiti di programmazione annuale delle attività e delle strategie gestionali relative ai singoli impianti. Tale organismo avrà anche il compito di definire le tariffe d'uso che dovranno poi essere approvate dalla Giunta comunale.

Particolare attenzione è posta agli utenti in condizioni di difficoltà, cui verrà riservato un numero di posti non inferiore al 10%. In questo caso, l'iscrizione ai corsi sarà gratuita per gli allievi con provate difficoltà economiche e gratuito sarà anche l'accesso per i soggetti diversamente abili. Alle persone che rientrano, invece, nelle fasce di fragilità sociale verrà praticata una riduzione della quota mensile di iscrizione pari almeno al 20%.

"La firma di questo accordo conferma l'importanza del lavoro sinergico tra le Istituzioni e gli enti sportivi nazionali per favorire la promozione e lo sviluppo delle attività sportive. A Napoli c'è grande fame di sport, ma soprattutto di infrastrutture al servizio della comunità. Lavorare insieme sulle piscine è quindi il risultato naturale e necessario per rispondere alle necessità del mondo sportivo in città e contribuire alla riqualificazione di impianti che - tramite fondi comunali o risorse provenienti dal Pnrr - verranno restituiti nel pieno delle funzioni. La partnership tra il Comune di Napoli e la FIN apre la strada verso l'anno 2026, in cui Napoli sarà Capitale europea dello Sport". Così il **sindaco Gaetano Manfredi**.

"Il progetto 'Nuoto Napoli' racchiude in sé il significato e la funzione che quest'Amministrazione vuole dare allo sport, riconoscendogli uno strategico valore per la tutela e per la crescita umana e sociale della nostra città e dei suoi cittadini. La mission è, infatti, garantire la migliore qualità dei servizi sportivi offerti e la massima fruibilità con particolare attenzione alle persone fragili e ai contesti di periferia urbana, a partire dai bambini e dai ragazzi. Perno del progetto è la costituzione di un Centro Federale presso la piscina Scandone, che si candida a divenire la culla dei campioni di domani e teatro internazionale di manifestazioni sportive di grande spessore", ha affermato l'**assessore Ferrante**.

*"Grazie all'accordo che la Federazione ha siglato con sindaco Manfredi e l'assessore Ferrante sarà valorizzato un impianto storico come la Scandone, ma questo non è l'unico aspetto –ha spiegato il **presidente della Federazione Italiana Nuoto, Barelli**– perché è previsto un coordinamento con il Comune per recuperare anche gli altri impianti, alcuni dei quali sono chiusi e cui vogliamo ridare uno slancio. Anche perché attività come il nuoto, la pallanuoto e tutte le discipline acquatiche sono nel DNA dei Napoletani. Negli impianti verrà realizzata sia l'attività motoria di base che la pratica agonistica il cui vertice ha espresso grandi campioni nati a Napoli, che hanno fatto la storia dello sport e delle discipline acquatiche italiane. Una sinergia importante, quindi, che andrà a vantaggio dei cittadini di Napoli".*

*"Finalmente si è concretizzato il Centro di Eccellenza, che sarà un punto di riferimento per tutti i giovani di Napoli e del territorio, una Scuola di avviamento alle discipline acquatiche e di agonismo di livello olimpico –ha detto il **presidente della FIN Campania, Trapanese**– Il Centro di Eccellenza sarà polivalente, non riguarderà solo lo sport: sarà concretizzata una vera e propria scuola di vita, con corsi oltre che di sport anche di legalità -con il supporto del Gruppo Sportivo della Polizia di Stato Fiamme Oro- e di lingue straniere. Educheremo i ragazzi all'impegno per la solidarietà ed alimenteremo occasioni di aggregazione ed integrazione. È un progetto straordinario per obiettivi sportivi e sociali, fondamentale per la città e le strutture che coinvolge e per la nuova cultura dello sport".*

SFSEFITAL
FINANZIAMENTI

CERCHI UN PRESTITO?

SFSEFITAL
FINANZIAMENTIUniti dalla stessa passione...
...Online dal 24 dicembre 1998www.napolimagazine.com
ideato da Antonio Petrazzuolo

NAPOLI MAGAZINE®

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

Anno XXI n° 3



Venerdì 19 Gennaio 2024, Ore 15:34:19

[Home](#) [In Primo Piano](#) [In Evidenza](#) [Foto](#) [Video](#) [Calcio](#) [Basket](#) [Motori](#) [Altri Sport](#) [Attualità](#) [Cultura & Gossip](#) [Forum](#) [Lo Scrigno](#) [Live Score](#) [NM Live](#)

☆ euronics | TUFANO >> Sfoglia il volantino <<

Live Match

Supercoppa Italiana

ULTIMISSIME
SPORT NEWS
LEGGI TUTTE LE NEWS >Ultimissime
Calcio Napoli

Video Conferenze

In Vetrina

FOTO SHOW NM -
NAPOLI-
FIORENTINA,
FOCUS ALL'AL-
AWWAL STADIUM
DI RIYADHTutti i Servizi
Foto di NM

ALTRI SPORT

**Nuoto, Barelli: "Scandone sarà
il Centro federale di alto
livello"**

19.01.2024 14:53 di Napoli Magazine



NUOTO



L'Editoriale

di Antonio Petrazzuolo

**TELELOMBARDIA - PETRAZZUOLO: "ZERBIN
IN PRESTITO SECCO AL FROSINONE?
DIPENDE ANCHE DA MAZZARRI"**NAPOLI - Antonio
Petrazzuolo, dir. di "Napoli
Magazine", è intervenuto a
"Supermercato",
programma condotto da
Samuela Grillo... [Continua a
leggere >>](#)

FOTO SHOW NM - NAPOLI, SELFIE PER IL TIFOSO GIUSEPPE CON KVARATSKHELIA, DI LORENZO, STARACE E TONY DI PAOLO



euronics
GRUPPO
Tufano Cafarelli

PREZIOSO CASA
Il centro abitato di Napoli 1 in Europa

well Officine!
FARMACIA & ASSISTENZA



DOOA

union
già e luce
OFFICIAL PARTNER 2022 - 2024

SF SEFITAL
FINANZIAMENTI

youdrive
Km Zero

GOLD TOWER
LIFESTYLE HOTEL
★★★★

MONTECHIARO ADVISORS
studioinclinatoaleto@gmail.com

ISAIA
K

CARROZZERIA PRIMAVERA
PRATAPOLICE (VI) DAL 1970

"La piscina Scandone è un impianto prestigioso, credo il più importante del Centro-Sud Italia, è una struttura storica. Napoli e la Campania hanno dato campioni in tutte le discipline e con questo partenariato la Scandone sarà un Centro federale di alto livello in cooperazione con l'amministrazione". Così il presidente della **Federazione italiana nuoto** (Fin), **Paolo Barelli**, in occasione della presentazione dell'accordo tra il Comune di Napoli e la Fin per la gestione condivisa delle piscine della città. "La sinergia con le istituzioni è fondamentale - ha aggiunto - abbiamo lavorato circa un decennio con le amministrazioni che si sono alternate per arrivare a una soluzione di compartecipazione gestionale. Siamo soddisfatti e riteniamo che l'amministrazione sia stata molto lungimirante, così come la Federazione, perché per gestire una struttura del genere si ha bisogno di sinergia". **Barelli** ha sottolineato che "sarà un luogo caratteristico delle nostre discipline, un luogo di grande aggregazione sociale a favore dei cittadini perché nuotare dà benessere e per chi ha i numeri e la volontà c'è la possibilità di diventare dei campioni italiani e internazionali".



ULTIMI ALTRI SPORT

SCI

19.01 15:20 - Sci, Schieder: "Questa è la mia pista, ma non mi accontento"

NUOTO

19.01 14:53 - **Nuoto, Barelli**: "Scandone sarà il Centro federale di alto livello"

RUGBY

19.01 13:49 - Rugby, Quesada: "I giocatori hanno grande etica del lavoro"

ITALIA SPORT E SALUTE

19.01 13:05 - **SPORT E SALUTE** - Firmata l'intesa con i consulenti del lavoro

Il Punto

di Vincenzo Petrazzuolo



FOTO SHOW NM - IL NAPOLI A RIYADH, FOCUS ALL'ESTERNO DELL'ALBERGO DEGLI AZZURRI IN ARABIA SAUDITA



RIYADH (ARABIA SAUDITA)
- Il Napoli alloggia alla Four Season della Kingdom Tower di Riyadh per la Supercoppa Italiana in Ara... [Continua a leggere >>](#)

Social Network

News dal Web



FOTO ZOOM - NAPOLI, LO STORICO MAGAZZINIERE STARACE E LO STAFF AZZURRO: "SALUTI DA RIYADH"



RIYADH (ARABIA SAUDITA)
- Tommaso Starace, storico magazziniere del Napoli, ha pubblicato una foto su Instagram in compagnia ... [Continua a leggere >>](#)

Tutti In Rete

di Rosa Petrazzuolo



FOTO SLIDE NM - SUPERCOPPA, NAPOLI-FIORENTINA, TIFOSI ARABI A RIYADH



RIYADH (ARABIA SAUDITA)
- Sugli spalti dell'Al-Awwal Stadium di Riyadh, in occasione della semifinale di Supercoppa tra Napol... [Continua a leggere >>](#)

L'Angolo

del Numero 10

10

FOTO NM - SUPERCOPPA, NAPOLI-FIORENTINA, L'AVVISO PER GLI SPETTATORI



RIYADH (ARABIA SAUDITA)
- All'esterno dell'Al Awwal Stadium, stadio in cui si è giocata Napoli-Fiorentina, semifinale di Supe... [Continua a leggere >>](#)

Nuoto, la piscina Scandone diventa il primo Centro Federale del Sud Italia

La piscina Scandone diventa il primo Centro Federale del Sud Italia: le dichiarazioni del presidente della **Federazione italiana nuoto** 19 Gen 2024 | 16:27 SportFair E' andata in scena la presentazione dell'accordo tra il Comune di Napoli e la Fin per la gestione condivisa delle piscine della città e le ultime importanti indicazioni sono arrivate da **Paolo Barelli**: la piscina Scandone è un impianto prestigioso, credo il più importante del Centro-Sud Italia, è una struttura storica. Napoli e la Campania hanno dato campioni in tutte le discipline e con questo partenariato la Scandone sarà un Centro federale di alto livello in cooperazione con l'amministrazione, sono le dichiarazioni del presidente della **Federazione italiana nuoto** (Fin). La sinergia con le istituzioni è fondamentale abbiamo lavorato circa un decennio con le amministrazioni che si sono alternate per arrivare a una soluzione di compartecipazione gestionale. Siamo soddisfatti e riteniamo che l'amministrazione sia stata molto lungimirante, così come la Federazione, perché per gestire una struttura del genere si ha bisogno di sinergia, ha aggiunto. Infine **Barelli** ha sottolineato che sarà un luogo caratteristico delle nostre discipline, un luogo di grande aggregazione sociale a favore dei cittadini perché nuotare dà benessere e per chi ha i numeri e la volontà c'è la possibilità di diventare dei campioni italiani e internazionali. Continua la lettura su SportFair

Condividi Facebook Twitter LinkedIn Pinterest WhatsApp Telegram Email



Piscina Scandone, nuova mission: centro federale del Mezzogiorno E restyling per altre sette strutture

Intesa **Comune-Federnuoto** per la gestione, ma solo tre sono in esercizio

di **Donato Martucci**

NAPOLI Un accordo storico tra Comune di Napoli e **Feder-nuoto** per la gestione condivisa di otto piscine comunali, compresa la Scandone che diventa il primo centro federale di alto livello del Sud per le discipline acquatiche. Il progetto denominato "Nuota Napoli", è stato presentato ieri proprio alla piscina Scandone che diventa polo di eccellenza per la formazione tecnico-sportiva dei giovani praticanti delle discipline acquatiche e avrà il compito di formare e supportare la crescita dei campioni del domani, nello sport e nella vita.

Tanti i campioni e medaglie olimpiche presenti: da Massimiliano Rosolino, Carlo Silipo, Franco e Pino Porzio, Pino Maddaloni, Mario Sanzullo, Fabrizio Buonocore, Andrea Scotti Galletta; e i presidenti dei circoli napoletani: Giancarlo Bracale della Canottieri Napoli, Aldo Campagnola del Posillipo e Alberto Vuosi dei Rari Nantes Napoli.

Gestione condivisa

Il centro federale della Scandone sarà diretto da Luca Piscopo, responsabile del Centro nazio-

nale Fiamme Oro presso la Questura di Napoli dei settori **nuoto** in acque libere, judo, surfing e ginnastica; nonché delle manifestazioni sportive e sociali del Gruppo sportivo della Polizia di Stato di Napoli. Ci sarà inoltre la gestione condivisa e la riqualificazione delle piscine "Carlo Poerio" (315 mila euro da fondi di bilancio, consegna settembre 2024); "Marco Rocco di Torrepadula" (560 mila euro fondi comunali, consegna novembre 2024); "Scandone" (555 mila euro); "Ulisse Prota Giurleo" (3 milioni 755 mila euro Pnrr, consegna agosto 2025); "Massimo Galante" (3 milioni 725 mila euro fondi Pnrr, consegna ottobre 2025); "Corso Secondigliano" (4 milioni 250 mila euro fondi comunali, consegna luglio 2025).

Gli impianti (tre quelle in esercizio), per tornare in piena funzione avranno bisogno di circa due anni nella migliore delle ipotesi, ma questa volta c'è un protocollo d'intesa e le idee e sembrano chiare e poco fumose. La gestione tecnico amministrativa delle piscine sarà affidata alla **Federnuoto** e il Comune ha messo a disposizione complessivamente 15 milioni di euro per la ristrutturazione degli impianti. «La firma di questo accordo — ha detto il sindaco Gaetano Manfredi — conferma

l'importanza del lavoro sinergico tra le istituzioni e gli enti sportivi nazionali per favorire la promozione e lo sviluppo delle attività sportive. Gli impianti del post terremoto hanno avuto grandi problemi di gestione. La stessa Scandone era messa male. Il tema è tenere aperti gli impianti. Le piscine hanno bisogno di una manutenzione continua e le spese non possono essere sostenute solo dai Comuni. In questo momento occorre l'aiuto di tutti dai circoli e associazioni sportive. La partnership tra il Comune e la Fin apre la strada verso l'anno 2026, in cui Napoli sarà capitale europea dello sport». Gli fa eco l'assessore allo sport Emanuela Ferrante: «La mission sarà garantire la migliore qualità dei servizi sportivi e la massima fruibilità. Con particolare attenzione alle persone fragili e ai contesti di periferia urbana. Lo sport per questa amministrazione è di fondamentale importanza e la Scandone sarà la culla dei campioni del domani».

Punto di riferimento

Il presidente della Fin regionale, Paolo Trapanese sottolinea che «il Centro di Eccellenza sarà un punto di riferimento per tutti i giovani di Napoli e del territorio, una scuola di avviamento alle discipline acquatiche e di agonismo di livello

olimpico. Non riguarderà solo lo sport. Grazie al supporto del Gruppo Sportivo della Polizia di Stato Fiamme Oro educeremo i ragazzi all'impegno per la solidarietà finalizzata all'aggregazione e all'integrazione. Questo progetto deve essere la base per una nuova cultura dello sport».

Infine, il presidente della **Federnuoto**, Paolo Barelli ha rivelato che «Napoli sarà al centro di eventi che coinvolgeranno tutte le nazionali di **nuoto** e pallanuoto». E ancora: «E' stata una lunga gestazione per un accordo con il Comune, con il Sindaco e l'Assessore allo Sport, che valorizza questo impianto storico ma non solo. Una sinergia per recuperare anche gli altri impianti, alcuni dei quali sono chiusi, per dare uno slancio a quella attività come il **nuoto** che è nel Dna dei napoletani. E' chiaro che la Scandone non diventerà soltanto sede di eventi internazionali, ma anche centro per la formazione di alto livello per i tecnici delle nostre discipline e delle società. Le società sono fondamentali e si sostituiscono allo Stato per promuovere lo sport e garantirne l'accessibilità a tutti; senza società non esisterebbero le medaglie e i successi che tanto lustro danno al Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Manfredi

Il tema è tenere aperti tutti gli impianti, ma hanno bisogno di manutenzione continua e le spese non possono essere sostenute soltanto dai Comuni

**Milioni**

Le risorse complessive messe a disposizione (e da suddividere con diversi importi) per sei piscine napoletane: Poerio, Rocco di Torre Padula, Scandone, Prota Giurleo, Galante, Corso Secondigliano



In vasca
Sotto, la piscina Carlo Poerio; in basso, la Dennerlein, due delle otto interessate da un nuovo modello di gestione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



187873

Potenza di potenza nel test di Ginevra (podì Gastaldi e Curtis). Da Chalmers ad Apostolos. E a Genova doppio Miressi, con Viberti e la Pilato

di Stefano Arcobelli

Successo e podì azzurri a Ginevra con Emanuele Potenza nei 400 misti, il secondo posto di Anita Gastaldi nei 200 misti ed il terzo di Sara Curtis nei 100 sl dietro Bonnet e Davis. Un rapido riepilogo del panorama internazionale, tutto in vasca lunga.



Anita Gastaldi (Fama)

A Ginevra (Svi). Uomini, 100 sl Kartavi (Isr) 50"05. 800 sl Djakovic 7'58"01. 200 rana Persson (Sve) 2'12"04, Albino 2'18"57. 400 mx Potenza 4'22"30 (rec. mee. 1'00"56, 2'07"39, 3'21"64), Burguillo (Spa) 4'20"39.

Donne, 100 sl Bonnet (Fra) 55"29 (54"90), Davis (Gb) 56"35, Curtis 56"76. 400 sl Leclercq 4'19"28. 200 dorso McGill (Gb) 2'12"86. 200 mx Bonnet 2'13"90 (rec. mee., 29"22, 34"30, 39"51, 30"87), Gastaldi 2'14"04 (29"54, 34"03, 39"40, 31"07), Vazquez (Spa) 2'15"22.

Semifinali. Uomini, 50 dorso Shuster (Isr) 25"33. 50 rana Pitshugin 27"34. 50 farfalla Fraser (Gb) 24"10.

Donne, 50 dorso Curtis 28"84, Valli 29"19, Gastaldi 29"51. 50 rana Angiolini 31"16. 50 farfalla Macinnes (Gb) 26"74.

Australiani (Leisure) – Uomini, 50 sl Bell 22"33, Chalmers e Temple 22"66, Schoeman (Saf) 22"82, Salchow (Ger) 23"01. 400 sl Hauck 3'57"93, Chalmers 3'59"04. 50 rana Williamson 1'01"47. 200 farf. Temple 1'59"25.

Donne, 50 sl Bronte Campbell 24"61, Castelluzzo 25"40. 400 sl Walker 4'15"10.

Anversa (Bel). Uomini, 50 sl Whittle (Gb) 22"73. 400 sl Bird (Gb) 3'54"39. 100 dorso Adam (Saf) 54"34. 100 rana Matzerath (Ger) 1'00"62. 100 farfalla Mildred (Gb) 53"05.

Donne, 200 sl Catterson (Irl) 2'01"60, Anderson (Gb) 2'01"64. 50 dorso Piskorska (Pol) 28"17, Cullen (Irl) 28"88. 50 rana Vermeiren 31"66. 100 farf. Walshe (Irl) 1'00"57. 200 mx Walshe (Irl) 2'13"47, McCartney (Irl) 2'15"79.

Atene (Gre) – Uomini, 50 sl Gkolomeev 22"40, Christou 22"61, Bilas 22"70. 100sl-50/100 do Christou 49"94, 25"56, 54"30. 200 dorso Siskos 1'57"36. 50 farf. Bilas 23"98.



Alessandro Miressi (Fama)

Aggiornamento – A Genova, invece, per il trofeo Aragno in vasca corta), doppietta di Ale Miressi nei 50 sl e delfino, di Viberti e della Pilato nei 50 rana (Benny sul podio anche nei 50 farfalla). Uomini, 50 sl-50 farfalla Miressi 21"88 (Bori 22"64, Moni 22"69), 23"75. Finale: Miressi 21"68, Bori 22"29, Moni 22"51. 1500 sl Macaudo 15'54"37. 50 dorso Moni 26"78, Tricarico 25"86. 50 rana Viberti 26"88, Mancini 27"19, Moni 27"69. Finale: Viberti 26"89, Mancini 27"08, Mangiamele 27"46.



Benedetta Pilato (Fama)

Donne, 50 sl Valle (03) 25"76, Weger 25"85. Finale: Weger 25"45, Tassinaro 25"87, Valle 25"89. 800 sl Giannelli (07) 8'31"58, Buffa 8'33"16, Pascareanu (07) 8'47"24. 50 dorso Biasioli 28"39, Tassinario 29"36. 50 rana Pilato 30"13 (finale 30"64), Siravo 32"84 (32"74). 50 farfalla Tassinaro 27"27, Pilato 27"30, Valle 27"44.



Ludovico Viberti ha gareggiato nel College Usa

PALLANUOTO

C'È IL CALENDARIO MONDIALE
SETTEROSA, VIA CON LE INGLESI

(e.m.) Diramato il calendario dei Mondiali di Doha per i tornei della pallanuoto. Il Setterosa esordirà il 4 febbraio alle 17 contro la Gran Bretagna, mentre il giorno

dopo toccherà al Settebello che affronterà il Kazakistan sempre alle 17. Gli orari sono quelli italiani. Intanto è stato stabilito che la Final Four di Champions League maschile si disputerà a Malta fino al 2026.



Europei di Belgrado: quale Italia sarà varata?

di Stefano Arcobelli



Sabato 27 e domenica 28 gennaio è in programma il 21° Meeting del Titano a San Marino in vasca lunga: ci saranno Lorenzo Zazzeri, Matteo Restivo, Matilde Biagiotti, Antonietta e Noemi Cesarano, Viola Scotto di Carlo, Federica Toma, Christian Bacico, Christian Camozzi, Giovanni Carraro, Giovanni Caserta, Davide Dalla Costa, Ivan Giovannoni, Christian Mantegazza, Davide Marchello, Simone Stefani. In gara anche alcuni azzurri juniores, e saranno presenti il d.t. Cesare Butini, quello della jrs Marco Menchinelli e il video analista Ivo Ferretti. In tribuna anche Walter Bolognani, sul quale si vocifera di un rientro in Italia pur rimanendo legato alla Romania.



Simone Stefani

Questo elenco di nomi ci fa pensare agli Europei preolimpici (50 m) di Belgrado dal 10 al 23 giugno (in corsia 17-23 giugno). Il d.t. Butini ha dichiarato nei mesi scorsi che la nazionale olimpica non sarà inviata in Serbia, anche per la contemporaneità col Settecolli. Ma l'occasione della rassegna continentale potrebbe consentire agli azzurri di seconda linea o agli azzurrini più promettenti, o non qualificati ai Giochi, di finalizzare la stagione magari con una medaglia. Ci sarà una delegazione azzurra: non ne sappiamo molto circa i criteri di selezione, i tempi limite: nella circolare federale annuale non vi è cenno agli Europei vista l'incertezza. Possiamo immaginare che le selezioni di Riccione di marzo potrebbero essere l'occasione per definire anche questo gruppo in una stagione davvero intensa di appuntamenti. La domanda semplice – e senza tornare sull'assurdità del calendario internazionale – è quale Italia vedremo a Belgrado e come sarà varata vista la compressione dell'attività?

Il grande obiettivo è arrivare pronti al 24 febbraio

DE AKKER LAVORI IN CORSO

I bolognesi hanno ripreso gli allenamenti in vista della poule scudetto, dove si punterà alla qualificazione europea. Intanto crescono i giovani dell'A2 e le squadre del vivaio

di Matteo Fogacci
BOLOGNA

La De Akker Bologna ha ripreso da una settimana gli allenamenti in vista della ripresa del campionato di pallanuoto del 24 febbraio. Giocherà la poule scudetto, in un torneo

tra le prime sette del campionato alla fine del quale si giocheranno i playoff e probabilmente Bologna sarà inserita tra quelle che si giocheranno le posizioni finali dalla quinta all'ottava piazza. Essere riusciti ad evitare la poule salvezza con il rischio playoff è stato un grande successo, ma il pa-

tron Alberto Vecchi e il direttore sportivo Arnaldo Deserti, che hanno passato alcuni giorni in Croazia per gli europei di pallanuoto e perché no, hanno potuto vedere all'opera qualche giocatore interessante anche in vista della prossima stagione, stanno pungolando la squadra perché non si fermi e cerchi in ogni modo di migliorare ancora la posizione finale visto che la sesta piazza del campionato potrebbe garantire la partecipazione ad una coppa europea. Per questo, nonostante manchi ancora più di un mese all'inizio del campionato, gli allenamenti sono intensi e con l'obiettivo soprattutto di migliorare la fase offensiva, che nella prima parte di stagione ha visto i ragazzi di Federico Mistrangelo costruire molto bene ma concretizzare meno di quanto la qualità del gioco avrebbe meritato.

ALTRE SQUADRE. Intanto continua il campionato di A2 della squadra nata in collaborazione

tra President e De Akker. Tutti ragazzi giovani, molti di loro alla prima esperienza in Serie A, e il lavoro di Furio Veronesi sta dando i propri frutti. Dopo un inizio difficile, la squadra pur cercando ancora la vittoria, sta giocando partite equilibrate, specie con le avversarie vicine in classifica. Dopo il pareggio casalingo della scorsa settimana con Carrara per 6-6, oggi, per la nona giornata, alle 18 saranno ospiti del Lavagna, che di punti ne ha dieci contro i tre della squadra bolognese. Ci si attende un altro step nella crescita del gruppo.

GIOVANI. Intanto vi è da registrare una fine settimana in chiaro scuro per le numerose squadre De Akker-President. Hanno vinto le due squadre U16 e così la De Akker mantiene il primato in coabitazione con Rari, vincendo 12 a 6 contro Reggiana mentre la President ha riscattato la sconfitta dell'andata battendo Formigine 10 a 9 in un finale tiratissi-

mo se è vero che a un minuto dalla fine, sul punteggio di 9 a 9, un super Nittoli ha parato un rigore e nell'azione successiva ha ottenuto un rigore la President che ha realizzato con Govoni. Prima partita in assoluto per i giovani Under 12 e 15 a 5 contro Ravenna. Domani, invece, tre sconfitte: l'Under 18 nazionale ha perso 9 a 3 contro Padova, con una buona difesa, ma qualche miglioramento necessario in zona offensiva, mentre escono sconfitte agli spareggi le due squadre U18 regionali. La President ha perso 8 a 7 contro Formigine dopo essere stata in vantaggio 5 a 1, mentre la giovane De Akker, che a parte il portiere è scesa in acqua con i ragazzi dell'U16 del 2009, ha perso 6 a 4 contro Riccione, in un incontro difficile e nella quale la superiorità fisica degli avversari ha fatto la differenza, anche se fino a 3 minuti dalla fine il risultato era in perfetta parità, 4 a 4.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Milaković al tiro. Sotto, i bolognesi in difesa DE AKKER BOLOGNA



SERIE A2 FEMMINILE | DOPO LA VITTORIA ALL'ESORDIO A PADOVA

Rari Nantes, la prima in casa

Allo Sterlino le ragazze di Posterivo cercano il bis contro Sori Il coach: «Importante l'approccio, contiamo anche sul pubblico»

di Matteo Fogacci
BOLOGNA

Prima dell'anno alla piscina dello Sterlino per la Rari Nantes, nel campionato di A2 femminile, con la voglia di confermarsi dopo la vittoria in casa del 2001 Padova. Questo pomeriggio, alle 18, arriva il Sori Pool Beach per un confronto tutto da vivere. Se coach Andrea Posterivo cercava risposte dalle sue ragazze dopo dieci mesi senza gare ufficiali, a Padova ha capito che anche

le più giovani e inesperte hanno tanta voglia di levarsi del-

le soddisfazioni: «Sarà sicuramente una partita da giocare con attenzione e con il giusto spirito» ha detto il tecnico alla vigilia. «Sarà importante l'approccio con cui le ragazze scenderanno in vasca. Stiamo recuperando alcuni elementi reduci da piccoli infortuni e che non sono ancora nella condizione migliore, ma vedo un miglioramento nella squadra e siamo al completo». Presentando le avversarie che arriveranno a Bologna ha aggiunto: «È una neopromossa ma ha venduto molto cara la pelle nella prima giornata contro un'avversaria quotata come Torino. Non sarà facile e sarà importante anche la presenza del pubblico per sostenere le nostre

giovani ragazze».

SERIE C. Insieme alla A2 faranno il proprio esordio anche i ragazzi della squadra di serie C, dello Sterlino Pallanuoto, che sarà a Carpi alle 20. Dopo la promozione della passata stagione, i ragazzi, da quest'anno affidati alla guida di Francesco Boccia, Cercheranno di farsi valere: «Siamo molto concentrati per la prima partita di campionato e altrettanto determinati a fare subito risultato» conferma il tecnico bolognese. «Sarà un inizio difficile perché Carpi è un campo ostico ma il nostro obiettivo è quello di giocare ogni partita fino all'ultimo secondo per conquistare i punti necessari a raggiungere la salvezza già nel girone di andata». L'al-

tra squadra di C maschile è proprio quella della Rari Nantes, impegnata a Fermo alle 19.15, sempre nel girone C. Dopo l'ottima stagione passata, si punta a confermare un campionato di vertice con i ragazzi di Antonio Viola, determinati a farsi trovare prontissimi fin dalla sfida di quest'oggi: «Abbiamo prospettive importanti per questo campionato dove puntiamo al vertice» ha sottolineato il coach. «I ragazzi sono carichi e pronti per questo inizio. Quest'anno gli obiettivi sono diversi, ma c'è la serenità di potercela fare. Ovviamente sulla carta è tutto facile, ma vedremo durante la stagione se riusciremo a rispettare l'obiettivo prefissato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento di Padova-Rari Nantes PAOLO TASSONI

In vasca i ragazzi della Serie C: Sterlino a Carpi Rari a Fermo



Consegnati i lavori di ristrutturazione

La piscina Cappuccini tornerà finalmente alla piena fruizione

Un momento atteso da anni, la ditta dovrà ultimare le opere in 120 giorni

La piscina comunale del complesso Cappuccini tornerà ad essere fruibile, dopo una lunghissima attesa e anni di abbandono. Sono stati consegnati ieri mattina, dall'Amministrazione Basile, i lavori per gli interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto natatorio, per un importo di 134.500 euro. Erano presenti l'assessore Massimo Finocchiaro, il direttore dei lavori, l'architetto Leopoldo Marchetta, e i responsabili dell'impresa "Nova Cean Edil Srl". La ditta dovrà ultimare le opere entro 120 giorni, quindi l'impianto, se non ci saranno intoppi, potrà essere fruibile già all'inizio della prossima estate. E questa è sicuramente una buona notizia per la città di Messina. Gli interventi riguarderanno il ripristino della vasca olimpionica da 50 metri, oltre alla ristrutturazione degli spogliatoi, degli impianti elettrici e di illuminazione e del percorso di accesso per i diversamente abili.

A esprimere soddisfazione per la consegna dei lavori è il consigliere comunale di Fratelli d'Italia Dario

Carbone, il quale più volte ha sollecitato il sindaco e gli assessori competenti ad accelerare le procedure per la riqualificazione dell'impianto. «Sono soddisfatto – afferma Carbone – di aver contribuito con i miei solleciti formali in Consiglio, con la presentazione di atti ispettivi e la richiesta di approfondimenti, alla ripresa di un iter che sembrava arenatosi e che porterà quel gioiello che è la piscina Cappuccini a risplendere e ad essere riaperto alla pubblica fruizione. Ho già concordato con il presidente della competente Commissione consiliare di organizzare un sopralluogo per visionare lo stato dell'arte e auspico che le tempistiche annunciate possano essere rispettate nell'interesse unico degli sportivi messinesi».

Proprio Carbone aveva presentato nei mesi scorsi un'interrogazione, discussa poi in Aula con la replica puntuale dell'assessore Finocchiaro. L'esponente di Fratelli d'Italia chiedeva all'Amministrazione di spiegare le ragioni per le quali – a distanza di anni dal rovinoso crollo del tetto

della piscina coperta (avvenuto nel 2019), e nonostante si fossero concluso con successo (per il Comune, che ha vinto il ricorso contro la società Waterpolo) i contenziosi sull'affidamento della struttura –, la piscina Cappuccini fosse ancora chiusa e in condizioni disastrose.

La piscina Cappuccini, fiore all'occhiello dell'edilizia sportiva messinese "rinata" nel periodo delle Universiadi del 1997, per anni era tornata a essere un punto di riferimento prezioso per gli appassionati del nuoto e della pallanuoto ma anche per tanti cittadini che trovavano in quell'oasi la possibilità di trascorrere ore piacevoli e salutari in quella che era diventata una vera e propria cittadella dello sport (vista la presenza anche del campo di atletica e della palestra). Gli effetti del contenzioso tra il Comune e la società Waterpolo hanno paralizzato ogni attività. E in questi anni le strutture ovviamente sono andate deperendo. Ora finalmente la svolta, con la consegna degli interventi di riqualificazione.



La consegna dei lavori. Presente l'assessore Massimo Finocchiaro



L'alternativa, assegnazione diretta come per la piscina

IL PRECEDENTE

Un'alternativa ci sarebbe. Anzi, c'è. Il bando di gara europeo non è l'unica strada percorribile per l'affidamento dello stadio Rocchi. Proprio palazzo dei Priori, appena pochi anni fa con l'ex sindaco Giovanni Arena, aveva già percorso questa strada. Uscendone all'inizio con le ossa rotte, è vero, ma solo per alcune "imprudenze" di

percorso, come la necessità di cambiare il regolamento comunale per l'affidamento degli impianti sportivi. Poi però era riuscito ad andare in rete. O meglio, in questo caso, in vasca.

Sì, perché la strada era stata percorsa con la piscina comunale in favore della Fin, la **Federazione italiana nuoto**. Come è stato possibile, se la legge impone di procedere tramite gara? Semplice: servirebbe l'interesse di una Fin formato calcistico, una federazione

che come quella del **nuoto** sia considerata al pari di un ente pubblico. Ecco, in questo caso il Rocchi si potrebbe affidare direttamente. Arena a fine gennaio del 2020 se ne uscì con un comunicato stampa fiume su tutto lo scibile umano di casa palazzo dei Priori, accennando in appena mezza riga la volontà di affidare l'impianto alla Fin. Se ne accorse solo Il Messaggero, così come si accorse della necessità di cambiare il regolamento. Tanto che in maggioranza

si aprì sul tema una vera e propria crisi. Ora che tutte le strade sono spianate, teoricamente l'operazione potrebbe essere ripetuta in carta carbone.

Certo, prima andrebbe valutata l'opportunità di procedere in questa direzione, poi ci sarebbe da trovare un soggetto analogo alla **Federazione italiana nuoto**, infine andrebbe evitata la crisi politica, perché non è che tutti siano automaticamente dello stesso sentimento, per dirla come i Facchini. Resta comunque un'opzione possibile, magari alternativa, una sorta di piano B nel caso in cui col bando europeo non dovesse andare come tutti sperano.

Massimo Chiaravalli

IRIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

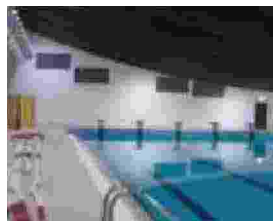


187873

Serrenti. L'impianto venne chiuso nel 2021 a causa degli alti costi di gestione Al via i lavori per riaprire la piscina comunale

Al via i lavori per la riapertura della piscina comunale di Serrenti. L'impianto di via Torricelli era stato chiuso nel 2021 a causa degli elevati costi di gestione. «Con l'avvento della pandemia per l'ultimo concessionario, la società Antares, la gestione era diventata insostenibile - spiega l'assessore allo sport, Alessandro Serra -. Per questo motivo siamo riusciti a sottoscrivere un accordo mediante il quale sia-

mo rientrati in possesso della struttura e fin da subito abbiamo lavorato per la futura concessione». Nel dicembre del 2022, la Federazione italiana pesca sportiva attività subacquee - è stata individuata quale gestore della piscina semi olimpionica e attualmente si sta occupando dei lavori per la sua ristrutturazione. «L'aspetto più importante è che la piscina verrà ristrutturata e restituita ai cittadini con degli



La piscina (f. c.)

interventi a costo zero per le casse comunali - conclude Serra -, infatti l'amministra-

zione si è avvalsa della legge per cui è consentito concedere le strutture sportive a gruppi o federazioni, in cambio dell'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria necessari al conseguimento dell'agibilità». Nessuna data per la riapertura dell'impianto, che dovrà attendere la conclusione dei lavori e l'ottenimento delle dovute autorizzazioni.

Fabiola Corona

RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



187873

Attività di selezione giovanile Fin: convocate tre atlete della Nautilus

Pallanuoto Per la società verdeazzurra presenti Giorgia Braccini, Amaranta Presutti e Serena Vannicola. Martedì scorso il primo allenamento al PalaGalli, ieri la seconda seduta

Tra le 45 atlete convocate all'allenamento di selezione per la rappresentativa giovanile regionale della pallanuoto femminile 2023-2024, spiccano tre ciotoline verdeazzurre: Giorgia Braccini, Amaranta Presutti e Serena Vannicola. Martedì scorso nell'allenamento organizzato al PalaGalli, sotto la guida del tecnico federale Nicola Izzo, le tre giovanissime atlete nate 2009-2010 sono state convocate tra le migliori 45 atlete del Lazio per un allenamento collettivo. Amaranta, Giorgia e Serena hanno potuto divertirsi e confrontarsi con le coetanee provenienti dai club Agepi, Sis Roma, Aquademia, Italica, Ss Lazio, Castelli Romani e Roma Vis Nova. È un grande orgoglio per la società civitavecchiese far parte con continuità alle attività federali giovanili e non, e soprattutto vedere le proprie giovanissime atlete mettersi in gioco in queste importanti opportunità per la propria crescita. Un'esperienza significativa che hanno ripetuto nella giornata di ieri



con un'altra seduta di allenamento. Un'esperienza, tra l'altro, che premia la loro passione verso la pallanuoto, so-

prattutto in questo momento difficile in cui il gruppo giovanile non ha possibilità di allenarsi e a tal proposito si stan-

no susseguendo degli incontri per permettere alle giovani di tornare in acqua.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pallanuoto
Al PalaGalli
la Centumcellae
cerca il riscatto
con la Frusino

Curcio a pag. 37



LA CENTUMCELLAE IN CERCA DI RISCATTO

► Nc Civitavecchia, Iper Tecnica e Nautilus protagoniste oggi e domani al PalaGalli. Il biancorossi, reduci dal ko per 13-8 contro la Juventus, con la Frusino non possono permettersi altri passi falsi

PALLANUOTO

Sarà un fine settimana a fortissime tinte civitavecchiesi quello che comincia oggi per la pallanuoto locale. Tre le formazioni che giocheranno tutte al PalaGalli tra oggi e domani: Nc Civitavecchia, Iper Tecnica Centumcellae e Nautilus Civitavecchia. Tre partite tutte da vivere e che potranno dire molto per i rispettivi campionati. Cominciamo dall'Iper Tecnica Centumcellae che deve riscattare il deludente esordio casalingo della scorsa settimana, quando ha perso contro la Juventus **nuoto**. Questo pomeriggio alle 18.30 la squadra guidata da Daniele Simeoni se la vedrà con la Bellator Frusino, nella seconda giornata del campionato di serie C, girone laziale, in quella che sarà una sfida estremamente importante ma anche difficile, forse anche più dell'ultima. I biancorossi sono infatti reduci dal ko per 13-8 contro la Juventus e devono cercare di non commettere altri passi falsi per non mettere ancora più in salita questo inizio di stagione. Dall'altra parte ci sarà il Frusino che invece ha debuttato con una bella vittoria per 19-10 sulla Rose-

tana. Non dovrebbero esserci grossi problemi di formazione per i biancorossi che vogliono riscattarsi e centrare il primo successo di questa stagione.

LE ALTRE

Cerca invece continuità l'Nc Civitavecchia che sempre oggi al PalaGalli, ma alle 17, ospiterà l'Ossimo Pirates, nella quinta giornata del campionato di serie B, girone 2. Rossocelesti a caccia del poke-

risimo dopo le quattro vittorie di fila nelle prime quattro gare disputate. La sfida odierna è di quelle non semplici visto che gli avversari dei civitavecchiesi sono secondi con 9 punti ottenuti grazie alle tre vittorie e una sola sconfitta conquistati in queste prime quattro giornate. Gara ricca di insidie ma che l'Nc Civitavecchia vista soprattutto nell'ultima gara contro la Locatelli, può superare brillantemente. Il sette di Aurelio Baffetti

ha infatti dimostrato di essere in grande forma e con una vittoria spiccherebbe ancora di più il volo non solo verso l'obiettivo stagionale dei playoff, a cui accedono le prime quattro di ogni girone, ma anche per centrare la prima posizione in classifica che darebbe comunque prestigio ad una società che viene dalla serie A2, dove vorrebbe tornare immediatamente, ed era da tantissimi anni che non disputava la serie B. L'ultima in ordine cronologico a giocare sarà la Nautilus Civitavecchia. Domani alle 12.30 le verdeazzurre riceveranno al PalaGalli le Napoli Lions nella seconda giornata del campionato di serie A2 femminile, girone Sud. Match importante per rimanere a punteggio pieno e prendere ancora più convinzione dopo l'esordio convincente e vittorioso della scorsa settimana, con la squadra allenata da Daniele Lisi che ha espugnato la vasca dei Castelli Romani. Gara insidiosa per le civitavecchiesi che affrontano le campane che al debutto hanno perso contro il Volturino ma senza sfigurare. Obiettivo per la Nautilus sarà centrare il primo successo casalingo nella nuova avventura di A2.

Dario Curcio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



